

SANITOPOLI: GIALLO DEL BIANCHETTO, ALTERATE FATTURE LAVORI VILLA PINI

9 Aprile 2013

PESCARA - Vi sono 'alterazioni' in alcune fatture relative a lavori eseguiti nei pressi della casa di cura Villa Pini, lavori il cui periodo di esecuzione è fondamentale per i difensori dell'ex governatore d'Abruzzo, Ottaviano Del Turco, imputato nel processo 'Sanitopoli' a Pescara, in quanto le relative foto sarebbero successive a quelle del pagamento, a Collelongo (L'Aquila), della presunta tangente da parte del manager della sanità privata Giuseppe Angelini; pagamento che, per l'accusa, sarebbe avvenuto il 2 novembre 2007.

Lo ha comunicato ieri alla fine dell'udienza del processo il presidente del tribunale collegiale di Pescara, Carmelo De Santis, aggiungendo che per il prossimo 10 aprile è stata disposta una nuova citazione del titolare della ditta Emoter che eseguì i lavori, Filippo Colanzi.

De Santis ha spiegato che "in seguito a una nota della guardia di finanza del 5 aprile 2013 risultano alterazioni nelle fatture della ditta Emoter, con cancellature mediante bianchetto di alcune parti della descrizione dell'oggetto delle fatture medesime".

Colanzi in una precedente udienza del processo aveva spiegato che le fatture relative ai lavori erano dell'ottobre 2006, confermando così quanto sostenuto dalla difesa dell'ex governatore, attraverso il consulente Giacomo Gloria, secondo cui le foto della presunta tangente sarebbero da collocare in un periodo compreso tra giugno e novembre 2006 e non a novembre 2007.

L'11 marzo scorso, Gloria aveva spiegato in aula che ciò si evince da tutta una serie di dati scientifici e oggettivi emersi dall'analisi delle foto sia presentate sia recuperate dalla memory card della macchinetta fotografica, all'epoca in uso all'autista di Angelini.

In particolare, una delle foto precedenti a quelle delle presunte tangenti sarebbe di un quotidiano datato 16 giugno 2006; altre successive, sarebbero immagini di lavori eseguiti nei pressi della clinica privata Villa Pini, all'epoca di proprietà di Angelini, che sarebbero stati completati nel novembre 2006.

I testimoni citati dai difensori degli ex assessori regionali Vito Domenici e Antonio Boschetti al centro, in mattinata, del processo 'Sanitopoli', in corso nel Tribunale di Pescara.

I testi di Domenici, tra cui il responsabile della sua segreteria all'epoca in cui ricopriva il ruolo di assessore alla Sanità, sono stati chiamati a riferire in particolare sui suoi rapporti con l'ex presidente della Fira, Giancarlo Masciarelli e con l'ex parlamentare del Pdl, Sabatino Aracu.

Riguardo a Masciarelli, i testi hanno spiegato che i rapporti inizialmente buoni avevano finito con il deteriorarsi. Inoltre, sempre secondo i testimoni, Masciarelli sarebbe stato contrario al fatto che Domenici si candidasse alle elezioni regionali, in cui poi vinse il centrosinistra con Del Turco. Per quanto concerne i rapporti con Aracu, hanno sottolineato che "non c'erano".

Fra i testimoni citati per Boschetti, è stato ascoltato l'ex capogruppo regionale dei Ds ed ex assessore regionale Donato Di Matteo. Ha riferito circa una serie di leggi in materia sanitaria, fra cui quella sul riordino della rete ospedaliera, fatte all'epoca della giunta Del Turco. In particolare, ha sottolineato che fu l'intero consiglio regionale a decidere di assegnare 25 posti alla clinica San Raffaele di Sulmona (L'Aquila) e 20 all'ospedale di San Valentino (Pescara).

La prossima udienza è fissata per mercoledì 10 aprile.

Saranno ascoltati altri testimoni della difesa degli imputati; tra loro, probabilmente, il senatore del Pdl Sandro Bondi, citato dalla difesa dell'ex parlamentare Pdl Aracu.

© 2013 AbruzzoWeb Srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli